



comune di venzone
provincia di udine

c.f. 82000610301 - p. iva 00550200307

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL
COMUNE DI VENZONE**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

Entro il 31 marzo 2016 gli stessi Sindaci e altri organi di vertice delle amministrazioni dovranno predisporre una relazione “a consuntivo” sui risultati conseguiti.

3. Le partecipazioni dell’ente

Le partecipazioni societarie risultano:

RAGIONE SOCIALE	NUMERO QUOTE DI AZIONI	VALORE PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO	VALORE NOMINALE DELLA QUOTA
A&T 2000 S.p.A.	29	0,010%	Euro 100,00
CARNIACQUE S.p.A.	15.349	1,261	Euro 10.875,74
OPENLEADER S.CONS. A R.L.	0	2,013%	Euro 1.549,37

Si precisa che il comune di Venzone fa altresì parte della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e partecipa assieme a altri 18 Enti pubblici (quasi tutti Comuni dell'area montana friulana) al Consorzio Co.s.in.t. (Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo) con 110 quote del valore di euro 51,65 cadauna.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

2) Partecipazioni societarie da dismettere:

Visto l'art.1 commi 611 e 612 della L.190/2014, alla luce della relazione tecnica allegata si ritiene che NON vi sia alcuna partecipazione da dismettere perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti.

All. sub a) relazione tecnica

Venzone, lì 31.03.2015

IL SINDACO
Fabio Di Bernardo

